

Piero Ganugi - SIES

PARTE PRIMA. LE ESPORTAZIONI DEL SETTORE AGROALIMENTARE CREMONESE.

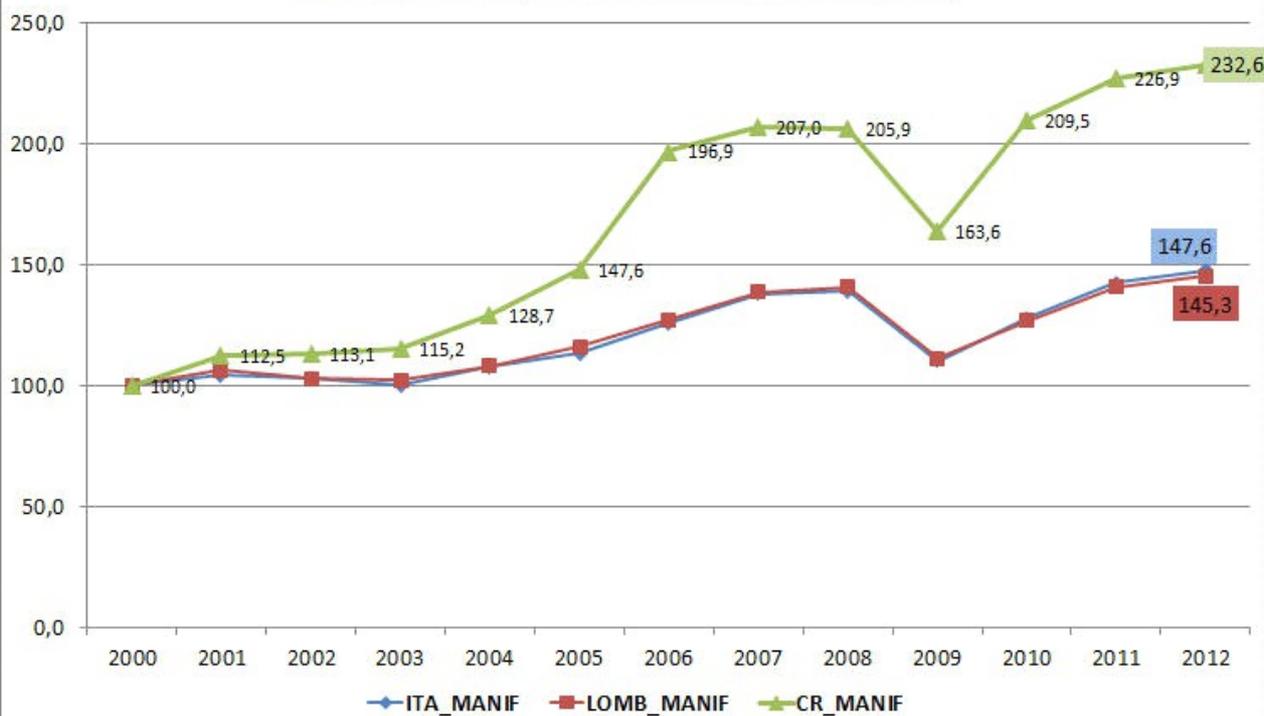
Italia: Valore delle esportazioni a prezzi correnti (euro) per il totale dell'industria Manifatturiera e per la branca CA10 – periodo 2009-2011

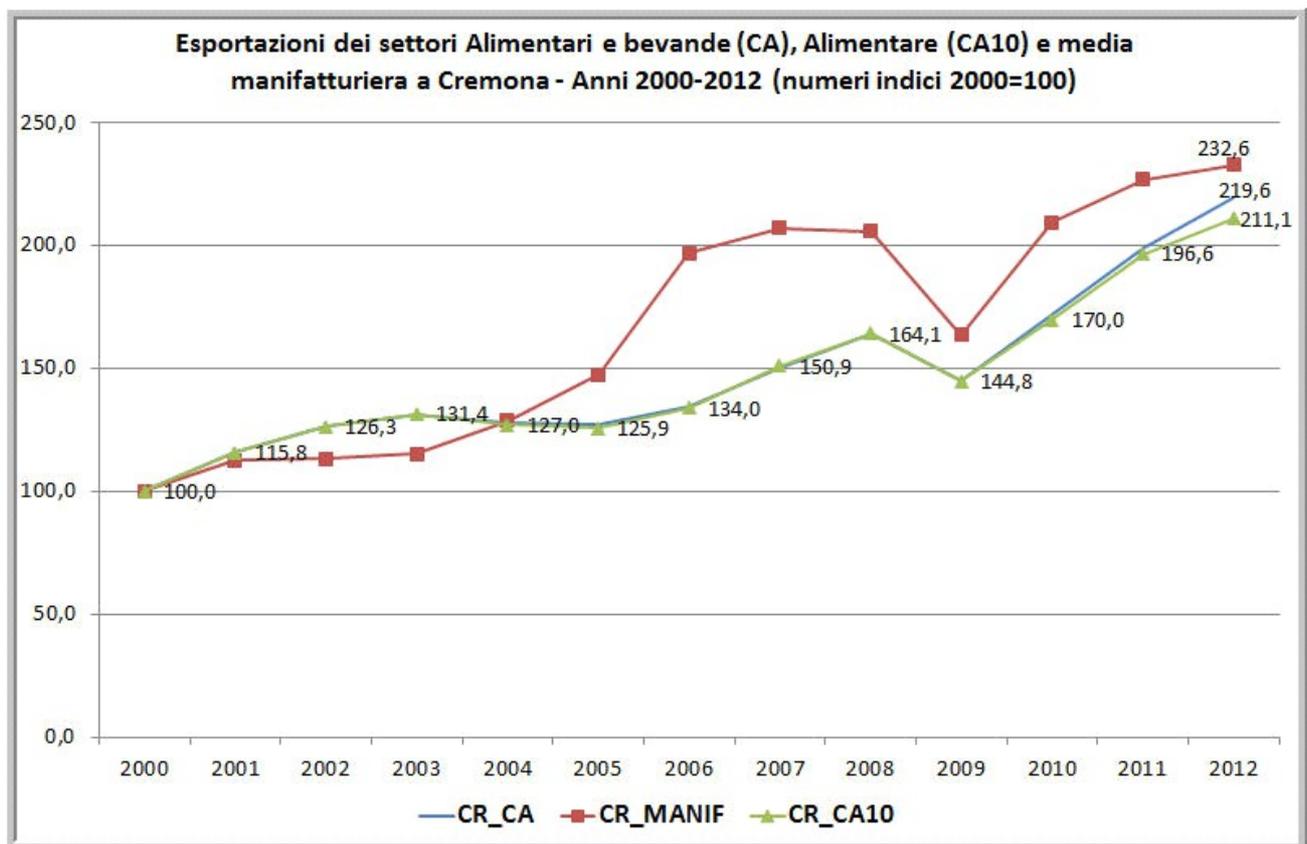
Anni	PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIER E	CA10-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	
		Val. ass.	Val. perc.
2009	277.068.750.596	15.354.806.592	5,5%
2010	322.684.559.364	16.938.285.964	5,2%
2011	359.757.480.065	18.564.455.913	5,2%

Provincia di Cremona : Valore delle esportazioni a prezzi correnti (euro) per il totale dell'industria Manifatturiera e per la branca CA10 – periodo 2009-2011

	PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIER E	CA10-Prodotti alimentari, bevande e tabacco		
		Val. ass.	Val. perc. Sul totale manifatturier o di Cremona	Val. perc. Sul totale CA10 Italia
2009	2.365.241.165	283.825.390	12,0	1,8
2010	3.022.030.458	333.238.939	11,0	2,0
2011	3.255.887.585	385.549.151	11,8	2,1

**Esportazioni del totale manifatturiero a Cremona, in Lombardia e in Italia -
Anni 2000-2012 (numeri indici con base 2000=100)**



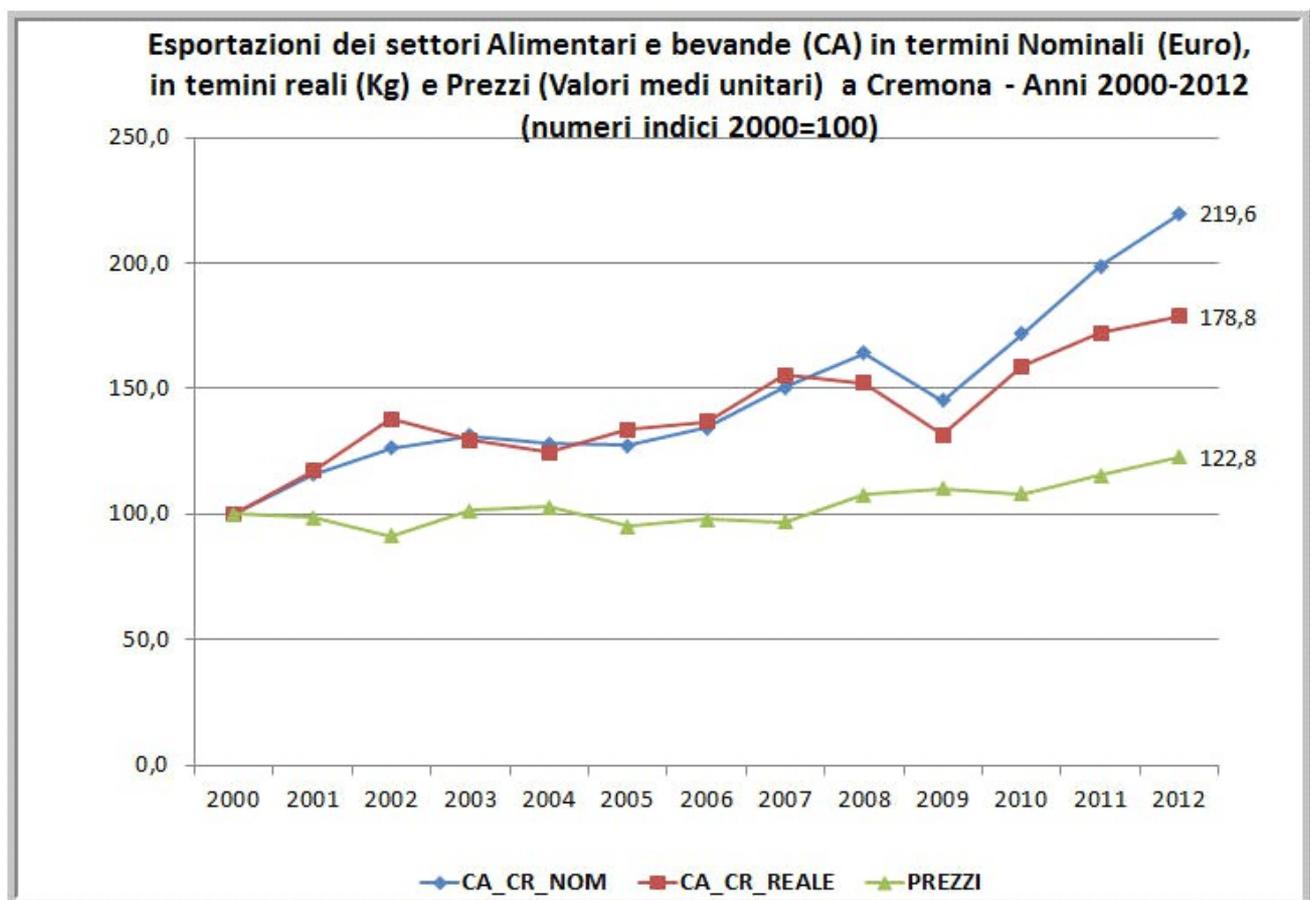


E in termini reali cioè al netto dell'aumento dei prezzi all'export?

Con i dati pubblicati dall'ISTAT nella banca dati COEWEB è impossibile dare una risposta in quanto a livello provinciale non sono disponibili i dati in quantità (Kg). Tuttavia dalla banca dati COEWEB è possibile ottenere i dati in quantità a livello regionale (per la Lombardia) per il comparto CA.

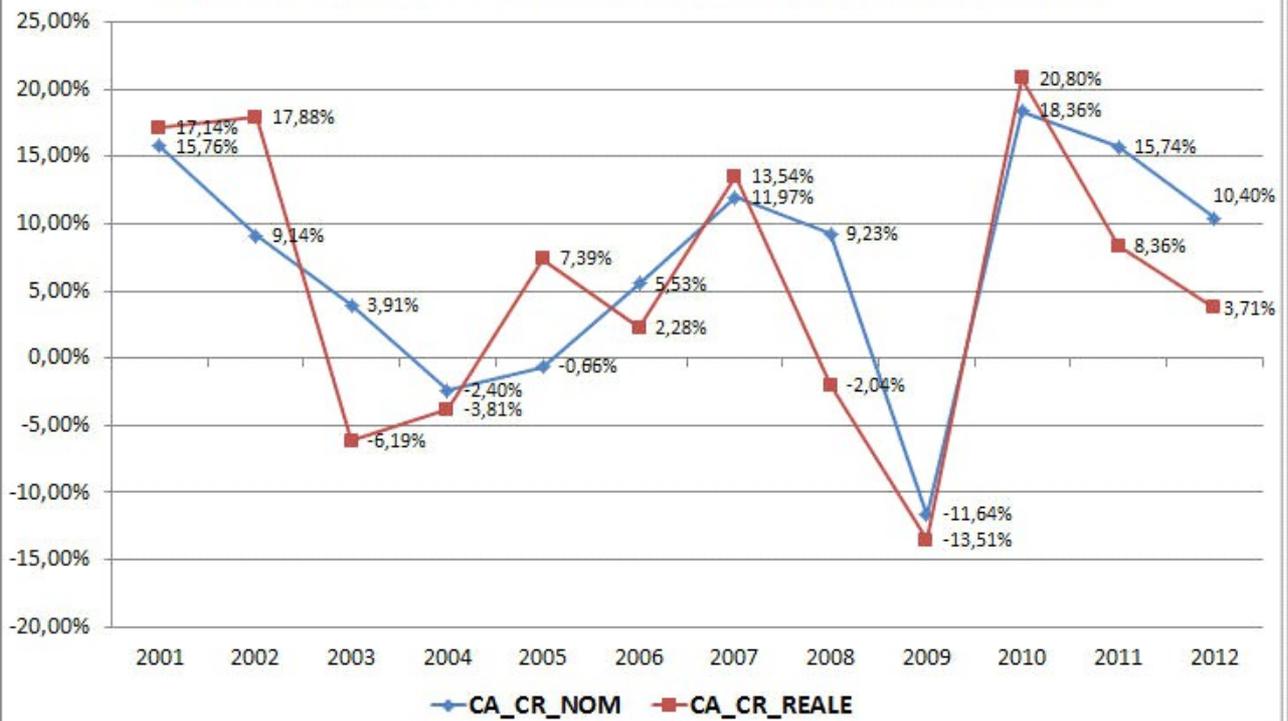
Pertanto per la Lombardia abbiamo estratto le serie storiche dell'export in valore (Euro) e in quantità (Kg) per il settore CA Lombardia. Dal rapporto fra dati in valore e in dati in quantità abbiamo ottenuto il cosiddetto Valore Medio Unitario assimilabile ad un prezzo medio all'esportazione.

Ritenendo plausibile l'ipotesi che tale prezzi medi regionali possano essere utilizzati anche a livello provinciale abbiamo ottenuto la serie storica dell'export del settore Alimentare e bevande (CA) per la provincia di Cremona (vedi Grafico 3).



Nel Grafico 4 sono riportate le variazioni rispetto all'anno precedente per l'intero periodo.

Esportazioni del settore alimentare e bevande (CA) a Cremona: valori nominali e valori reali - Anni 2001-2012 (variazioni annue percentuali)



PARTE SECONDA.

LA RICERCA SULLE FIGURE PROFESSIONALI IN TENSIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE CREMONESE.

1. Il campione

Grado di copertura

tipo	FASCIA DIMENSIONALE	Copertura% addetti
piccole	da 10 a 49	7,52%
Medio grandi	da 50 in poi	38,70%
totale		27,94%

2. 1 Il questionario

Le figure da segnalare alle imprese: la classificazione ISTAT 2012 delle professioni che adotta-con alcune modifiche- la classificazione ISCO delle professioni.

Lo schema delle professioni

Tavola 1. – Grandi Gruppi per numero di gruppi, classi, categorie e voci professionali

Grandi Gruppi	Gruppi	Classi	Categorie	Voci professionali
I - Legislatori, dirigenti e imprenditori	3	8	48	319
II - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	6	17	69	679
III - Professioni tecniche	4	17	92	901
IV – Impiegati	2	6	37	185
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5	11	47	478
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6	24	108	1.778
VII - Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4	22	89	1.431
VIII - Professioni non qualificate	6	15	28	440
IX - Forze Armate	1	1	1	89
Totale	37	121	519	<u>6.300</u>

Il problema: la CP (classificazione delle professioni) non è interconnessa all'ATECO (classificazione delle attività economiche).

La nostra soluzione: incrocio tra Excelsior e Forze/ISTAT a livello regionale.

2.1 Il questionario

Per ogni figura professionale le imprese potevano fornire quattro tipi di risposta tra loro alternativi:

- 1) nessuna preferenza (astensione);
- 2) segnalare la figura come necessaria ma reperibile senza difficoltà nel mercato del lavoro provinciale (TA);
- 3) indicare la figura come necessaria ma in tensione ossia reperibile con forte difficoltà nel mercato del lavoro e quindi “scarsa” (TO);
- 4) ritenere la figura necessaria e in tensione (ossia di difficile reperibilità) soltanto in caso di ripresa economica (TD).

3. Le figure assolutamente in tensione.

Nella Tabella sono elencate le 7 figure che le imprese indicano **esclusivamente** appartenenti allo stato di tensione. In altri termini, per queste figure, non si è registrato un'indicazione diversa da parte di altre imprese.

Figure oggi in tensione (e non richieste per turnover/ampliamento) in ordine decrescente di importanza della tensione .

n.ro	Codice categoria CP2001	Descrizione Categoria	TO Necessari a (ma in tensione)	TO%
1	6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	4	30,77
2	3222	Zootecnici	3	23,08
3	3223	Tecnici biochimici ed assimilati	2	15,38
4	6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	1	7,69
5	6512	Panettieri e pastai artigianali	1	7,69
6	7313	Operai addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte	1	7,69
7	7321	Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce	1	7,69

4. Figure in tensione ma non per tutte le imprese.

Dalla ricerca emerge un secondo risultato importante: una rosa di 26 figure professionali che risultano in tensione per alcune imprese e invece non in tensione per un altro gruppo di unità produttive (vedi Tabella 7). Il fatto però che queste figure non siano in tensione non significa che queste non siano richieste dalle imprese. Al contrario queste medesime figure sono assolutamente necessarie per il buon proseguimento dell'attività produttiva – per rimpiazzare gli addetti con le stesse mansioni che si ritirano dall'attività lavorativa – oppure per il suo ampliamento.

Per questo secondo insieme di figure siamo quindi di fronte a una eterogeneità nel comportamento delle imprese che in termini di risposta al questionario si dividono in due gruppi ben precisi:

- un primo gruppo le cui unità produttive indicano queste figure di difficile reperibilità e quindi in tensione;
- un secondo gruppo composto invece da unità produttive che non trovano difficoltà a reperire nel mercato del lavoro queste figure.

Figure ritenute in tensione oggi da un gruppo di imprese e non in tensione (se pur necessarie) da un secondo gruppo (diverso) di imprese.

N.ro	Codice categoria CP2001	Descrizione Categoria	Necessaria (ma non in tensione) TA	%	Necessaria (ma in tensione) TO	%
1	3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	2	15,38	5	38,46

2	3152	Tecnici del controllo della qualità industriale	4	30,77	4	30,77
3	2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	2	15,38	3	23,08
4	3334	Tecnici della vendita e della distribuzione	4	30,77	3	23,08
5	3346	Rappresentanti di commercio	1	7,69	3	23,08
6	4131	Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	4	30,77	3	23,08
7	6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	1	7,69	3	23,08
8	2114	Informatici e telematici	5	38,46	2	15,38
9	3332	Responsabili di magazzino e della distribuzione interna	3	23,08	2	15,38
10	4116	Personale addetto agli affari generali	2	15,38	2	15,38
11	4123	Personale addetto a compiti di controllo, verifica ed assimilati	4	30,77	2	15,38
12	4133	Personale addetto alla gestione amministrativa dei trasporti	2	15,38	2	15,38
13	6242	Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura	2	15,38	2	15,38
14	6245	Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	1	7,69	2	15,38
15	6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	1	7,69	2	15,38
16	7326	Conduttori di macchinari per la preparazione e la	1	7,69	2	15,38

		produzione del the, del caffè, del cacao e della cioccolata				
17	7444	Conduttori di carrelli elevatori	3	23,08	2	15,38
18	3312	Contabili ed assimilati	4	30,77	1	7,69
19	3335	Tecnici del marketing	4	30,77	1	7,69
20	5112	Addetti ad attività organizzative delle vendite all'ingrosso	2	15,38	1	7,69
21	5113	Addetti alla vendita all'ingrosso	2	15,38	1	7,69
22	5134	Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	3	23,08	1	7,69
23	5222	Addetti alla preparazione e cottura di cibi	1	7,69	1	7,69
24	6515	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	1	7,69	1	7,69
25	7280	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	5	38,46	1	7,69
26	7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	3	23,08	1	7,69

5. Le figure in tensione in caso di ripresa.

Utilizziamo ora un terzo criterio che è quello di tenere in considerazione anche le figure segnalate dalle imprese in tensione domani (TD) in caso di ripresa economica. **E' evidente che seguendo questo criterio abbiamo allora che alcune figure**

classificate NON in tensione oggi potrebbero risultare in tensione in caso di ripresa.

Dieci Figure che risulterebbero in tensione caso di ripresa.

Codice categoria CP2001	Descrizione Categoria	TA Necessaria (ma non in tensione)	%	TO Necessaria (ma in tensione)	%	TD Tensione in caso di ripresa	%
2515	Specialisti nei rapporti con il mercato	2	15,4	3	23,1	6	46,2
3222	Zootecnici	0	0	3	23,1	1	7,7
3223	Tecnici biochimici ed assimilati	0	0	2	15,4	2	15,4
3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	2	15,4	5	38,5	6	46,2
6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	1	7,7	3	23,1	4	30,8
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	0	0	1	7,7	1	7,7
6512	Panettieri e pastai artigianali	0	0	1	7,7	2	15,4
7313	Operai addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte	0	0	1	7,7	2	15,4
7321	Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce	0	0	1	7,7	3	23,1
7322	Conduttori di	1	7,7	0	0	3	23,1

	apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari,						
--	---	--	--	--	--	--	--

Uno sguardo riassuntivo.

Attraverso il primo criterio (cfr. paragrafo. 3.1.) – figure indicate esclusivamente in tensione- abbiamo selezionato 7 figure.

Mediante il secondo criterio - figure necessarie che risultano in tensione oggi in numero maggiore di quelle Necessarie ma non in tensione - abbiamo ottenuto un insieme di 3 figure.

Con il terzo criterio - in tensione domani – abbiamo individuato altre 10 figure.

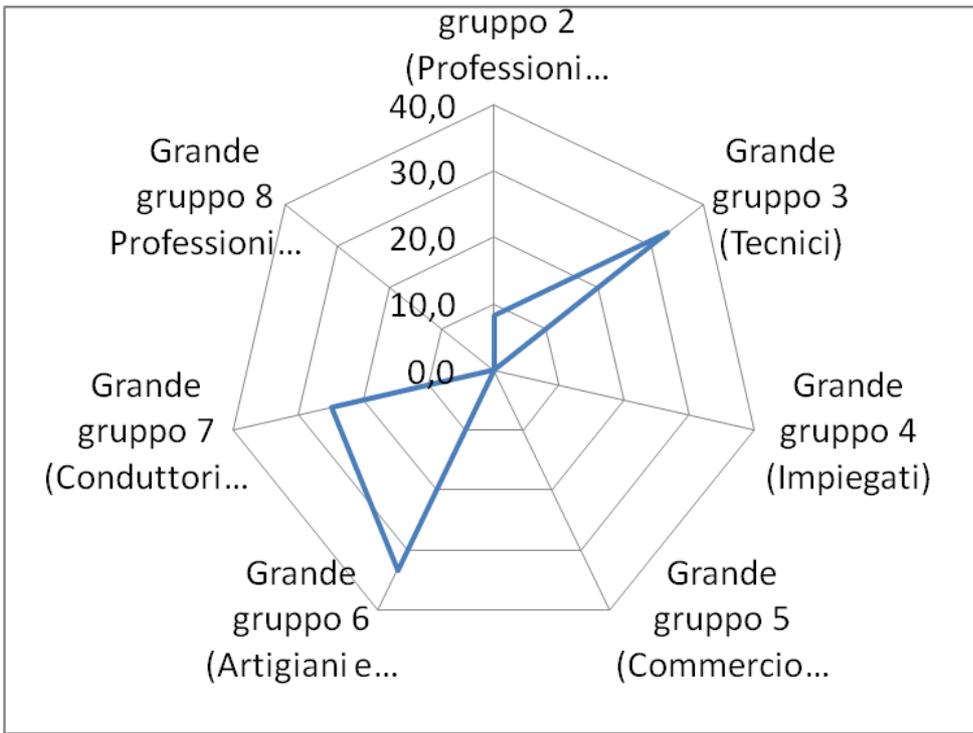
A conclusione del lavoro abbiamo compattato in un'unica Tabella le figure professionali che risultano in tensione per ciascuno tre criteri sopra illustrati, ovviamente eliminando le duplicazioni. In tutto risultano 12 Categorie Professionali. Il loro elenco è riportato nella Tabella 10.

Categorie professionali in tensione nel settore agroalimentare sulla base dei tre criteri

n.r o	Codice categori a	Descrizione Categoria
----------	-------------------------	-----------------------

	CP2001	
1	2515	Specialisti nei rapporti con il mercato
2	3222	Zootecnici
3	3223	Tecnici biochimici ed assimilati
4	3313	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione
5	3346	Rappresentanti di commercio
6	6233	Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati
7	6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici
8	6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati
9	6512	Panettieri e pastai artigianali
10	7313	Operai addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte
11	7321	Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce
12	7322	Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari,

Figura 1 – Rappresentazione mediante grafico a ragnatela delle figure in tensione per Grande Gruppo



Grazie dell'attenzione!